

IO SONO IO LAVORO

INTERVISTA ALLE PERSONE LGBT DISCRIMINATE SUL POSTO DI LAVORO

“Storia di vita sul lavoro”

TRACCIA IN PROFONDITA' (NON STRUTTURATA):

0. Breve presentazione di sé

Biografia personale, coming out, famiglia, studi, inserimento lavorativo (perché scelto proprio quell'ambito? Inquadramento sul lavoro, tipo e dimensione di azienda, tipo di contratto, carriera, salario...)

1. La discriminazione subita

Descrizione dettagliata (fare eventualmente riferimento al questionario auto-compilato):

- Contesto
- Cause, fattori scatenanti
- Modalità: Come e quando si è manifestata la discriminazione/intolleranza (nel momento della selezione, durante gli eventi 'sociali' connessi al lavoro – ad esempio: la cena di Natale, negli avanzamenti di carriera, nella retribuzione, nell'inquadramento contrattuale, nel rapporto tra capi e sottoposti, nel rapporto tra colleghi...)?
- Soggetti in campo, loro azioni (anche in riferimento alle altre persone sul lavoro: se/come hanno reagito, che ruolo hanno avuto...)
- Timing, eventuale evoluzione
- Conseguenze – su di sé, sul lavoro ed il suo ambiente, sul proprio intorno sociale
- Reazione personale (stato d'animo)
- Esito finale

Nella tua vita, qual è stato il rapporto tra la discriminazione che hai subito e:

- La tua visibilità in quanto LGBT sul lavoro?
- presenza di altre persone LGBT sul lavoro?

Se invisibile sul lavoro, cosa significa quotidianamente essere invisibile? Secondo alcuni provoca fatica e stress; qual è la tua personale esperienza a riguardo?

Eventuale presenza di discriminazioni multiple

In cosa è analoga ed in cosa è specifica/diversa, secondo te, la tua esperienza di discriminazione con quella vissuta da persone appartenente ad altre categorie a rischio (donne, stranieri, persone con disabilità...)? Inoltre, vi sono differenze nell'esperienza discriminatoria tra gay, lesbiche, bisessuali e trans gender? Vi è una specificità di genere?

Se l'intervistato è HIV+, approfondire questa sua eventuale specificità in tutte le domande.

2. La strategia di coping adottata

Cosa hai quindi fatto?

Ha chiesto aiuto?

Se sì, descrizione dettagliata:

- Da chi consigliato
- Cosa fatto
- A chi rivolto, perché?
- Come ricevuto/accolto
- Stato d'animo, eventuale supporto ricevuto (da chi?)
- Cosa chiesto
- Cosa ottenuto
- Timing, eventuale ritardo tra discriminazione subita e intervento di coping attivato
- Esito finale
- Livello di soddisfazione, fattori positivi e critici

Se non hai chiesto aiuto a nessuno, perché?

3. Lezioni apprese e consigli

Rifarresti le scelte che hai fatto? Cosa cambieresti?

Cosa hai imparato?

a) Raccomandazioni alle persone potenziali vittime nella tua stessa situazione ('istruzioni al sosia'):

- In merito alla scelta del lavoro
- In merito al coming out
- In merito alla reazione alle discriminazioni
- In merito alla ricerca di aiuto
- In merito al reporting

b) Raccomandazioni a chi aiuta o desidera cominciare ad aiutare le persone vittime di discriminazione

4. Sistema informativo

Ripensando alla tua esperienza, cosa cambieresti/miglioreresti delle decisioni che hai preso e del comportamento che hai avuto?

- Per chi non fece reporting: Cosa ti avrebbe aiutato nella tua situazione?

Le ricerche evidenziano che elevata è la quota di under-reporting tra le persone LGBT discriminate sul lavoro.

Sulla base della tua esperienza personale, quali i motivi – dal punto di vista sia della domanda (le persone discriminate) che dell'offerta (gli sportelli anti-discriminazione)?

Il nostro progetto punta a porre le basi per un sistema informativo nazionale in grado di intercettare, proceduralare ed auspicabilmente risolvere i casi di discriminazione sul lavoro delle persone LGBT.

Sulla base della tua esperienza personale, che caratteristiche deve avere tale sistema informativo:

- Per essere efficace?
- Per minimizzare il rischio di under-reporting?
- Per aumentare l'informazione, la consapevolezza e la legittimazione da parte degli utenti potenziali?

Che competenze devono avere gli operatori? Che tipo di operatori? (di area sociale, psicologica, legale... visibili o invisibili/anonimi... necessariamente LGBT a loro volta... incardinati nelle associazioni LGBT o esterni?)

Che canali di comunicazione (telefonico, on-line, faccia-a-faccia...)? In che mix?